

Nicotera, ministro dell'interno. Accetto per conto mio l'interpellanza che è in parte diretta a me e comunicherò l'altra ai ministri dei lavori pubblici, ma mi pare che per tutte e due bisogna seguire il sistema di discuterle dopo i bilanci.

Presidente. Va bene. Vuol dire intanto che il Governo accetta le interpellanze.

Ha capito, onorevole Cipelli?

Cipelli. Sta bene.

Disposizioni riguardanti l'ordine del giorno.

Presidente. Domani non ci sono gli Uffici. La Camera intende di incominciare la seduta alle 10 antimeridiane, per sospenderla alle 12 e mezza e riprenderla alle 2? (Sì! sì!)

Allora alla ripresa della seduta si procederà alla votazione a scrutinio segreto dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi.

Proporrei inoltre che domani in principio di seduta piacesse alla Camera di iscrivere nell'ordine del giorno il disegno di legge: Autorizzazione a cinque Provincie ed a 268 Comuni di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'esercizio 1891 la media del triennio 1884-86, e per concedere ai comuni di Portofino, Moncestino e Gabiano l'autorizzazione continuativa per rimborso di mutui alla Cassa depositi e prestiti.

Così potrà esser votato insieme col bilancio.

Imbriani. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Imbriani. È iscritto nell'ordine del giorno lo svolgimento di un disegno di legge da me presentato, sul diritto elettorale politico, di cui era stato stabilito lo svolgimento per il 9 maggio. Sarebbe bene di stabilire un giorno per questo svolgimento.

Presidente. Onorevole Imbriani, sono diversi i disegni di iniziativa parlamentare, dei quali gli Uffici hanno ammessa la lettura; ma io credo che debbano esser rimandati tutti dopo i bilanci, altrimenti non termineremo la discussione di questi in tempo utile.

Imbriani. Senta, signor presidente, siccome ho letto che il Governo ha dichiarato che presenterà un disegno di legge sulle garanzie del voto; e siccome naturalmente questo mio disegno di legge si riferisce allo stesso argomento e potrebbe esser compreso in quello del Governo, o potrebbe anche non esservi compreso; così vorrei sapere che cosa ne pensa il Governo.

Nicotera, ministro dell'interno. L'onorevole Im-

briani ha detto che sa che il Governo presenterà un disegno di legge su questo argomento, ed è vero; e molto probabilmente questo disegno di legge lo presenterò lunedì o martedì.

Ora precisamente perchè il Governo presenta un disegno di legge su questo argomento, io credo che convenga rimandare lo svolgimento della proposta dell'onorevole Imbriani, perchè, o il disegno di legge del Governo conterrà tutte o parte delle cose che propone l'onorevole Imbriani, ed allora questi non avrà che ad associarsi al progetto stesso, o non le conterrà; ed allora, quando discuteremo il disegno di legge, l'onorevole Imbriani, in via di emendamento, potrà introdurre quelle modificazioni che crederà opportune. Così mi pare che guadagneremo tempo e faremo una discussione veramente utile.

Presidente. Ha inteso, onorevole Imbriani?

Imbriani. Sta bene; io avevo bisogno di questi schiarimenti perchè non restasse lettera morta la mia proposta.

Presidente. Dunque domani alle 10 antimeridiane seduta pubblica.

La seduta termina alle 7.5.

Ordine del giorno per la tornata di domani.

Discussione del disegno di legge:

1. Autorizzazione a cinque Provincie ed a 268 Comuni di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'esercizio 1891 la media del triennio 1884-86, ed ai comuni di Portofino, Moncestino e Gabiano l'autorizzazione continuativa per rimborso di mutui alla Cassa depositi e prestiti. (94)

2. Seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1891-92 (12)

3. Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1891-92. (11)

Discussione dei disegni di legge:

4. Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1891-92. (5)

5. Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1891-1892. (4)

6. Esecuzione dell'accordo fra l'Italia e l'Egitto stabilito mediante note scambiate in Cairo il 30 gennaio e 10 febbraio 1889 per una nuova